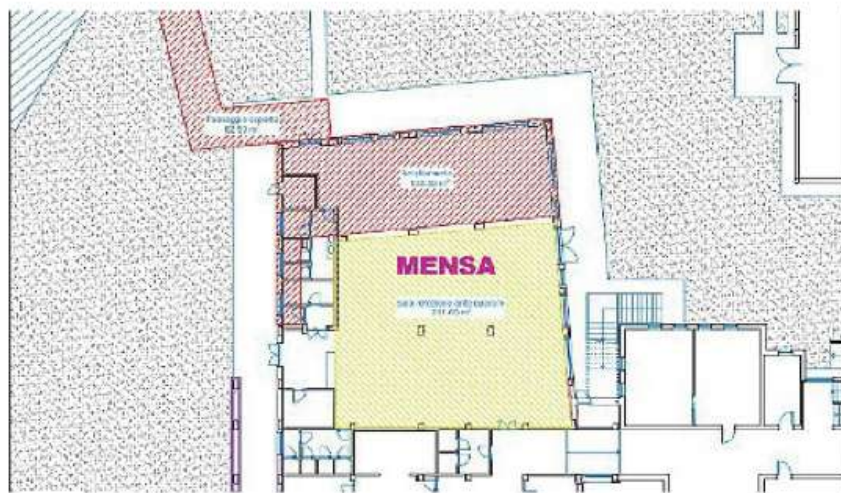


# Spirano, pronto lo studio di fattibilità per l'ampliamento della mensa scolastica

**SPIRANO** (stn) Pronto lo studio di fattibilità per l'ampliamento della mensa della scuola primaria. L'Amministrazione comunale intende candidare il progetto ai bandi del Pnrr nella speranza di aggiudicarsi i fondi per l'intervento.

Mercoledì della scorsa settimana la Giunta comunale si è riunita e ha approvato all'unanimità (assente solo il sindaco **Yuri Grasselli**) il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'ampliamento della mensa scolastica, che attualmente ospita 149 alunni. L'analisi progettuale, che stima l'intervento in circa 276mila euro, è stata redatta dall'architetto **Silvano Zanoli** e ha convinto gli amministratori, i quali ne hanno approvato i contenuti e sono ora intenzionati a servirsi al fine di avere maggiori possibilità di portare a casa i fondi del Pnrr destinati allo scopo.

Come chiarito dal primo cittadino infatti, «lo stato di progettazione consente



maggiori punti in graduatoria quando si partecipa ai bandi, per cui ci sarà utile avere già un progetto di fattibilità per l'ampliamento

della mensa».

Presto dunque si potrebbe mettere mano alla mensa dell'edificio di via Santa Lucia.

i 149 iscritti al servizio, su una popolazione scolastica della scuola elementare che è comunque di 253 alunni, ragion per cui è legittimo immaginare che negli anni il numero di richieste possa aumentare.

Proprio per non farsi trovare impreparata di fronte a questa eventualità, l'Amministrazione intende perseguire il progetto di ampliamento, che garantirebbe un incremento netto di 120 metri quadrati dello spazio mensa e la creazione di un passaggio coperto di 62 metri quadrati, che colleghi direttamente l'edificio delle medie alla mensa, così da rendere più agevoli gli spostamenti di alunni e personale scolastico da un immobile all'altro, soprattutto nel periodo invernale. La realizzazione di questo progetto, ora, dipenderà dall'esito della partecipazione al bando del Pnrr a cui il Comune aderirà nella speranza di portare a casa i fondi necessari all'opera.

**Daniele Stellato**

«Già adesso ha dei buoni spazi ma sappiamo anche che, con un ulteriore ampliamento, potremmo far fronte a un eventuale aumento delle richieste senza lasciare nessuno escluso dal servizio - ha specificato ancora Grasselli - Del resto il servizio fino allo scorso anno scolastico ha funzionato sul doppio turno nel rispetto dei protocolli anti-Covid, mentre da quest'anno si è tornati al turno unico per limitare le problematiche di gestione e costi».

Come spiegato nei documenti di progettazione, infatti, i locali della mensa ospitano al momento tutti